

5

**Azienda di Servizi alla Persona  
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE  
E PIO ALBERGO TRIVULZIO  
Via Marostica 8 – 20146 Milano**

**Seduta del giorno 17 aprile 2013**

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

**IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA**

<b>Consiglio di Amministrazione:</b>			<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Giovanni Maria Soro)

Funge da verbalizzante \_\_\_\_\_

**DELIBERAZIONE CONSILIARE**

		Parere di regolarità contabile del		Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia	
<b>PROT.</b> 459/ 1998	<b>Direzione o Area proponente o competente per materia</b> <b>AREA TECNICA E PATRIMONIO</b>	<b>Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento</b> Avv. Edmondo Mandara	<b>Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria</b> Rag. Battista Laselva	<b>Area Tecnica e Patrimonio</b> Dott. Alessandro Lombardo	

**OGGETTO:** Attivazione azione legale di sfratto per finita locazione nei confronti del sig. R. D. S., conduttore dell'u.i. sita in Milano, via Tonale 8.

**Il Consiglio di Amministrazione,**

**considerato** che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di un'unità immobiliare, sita in Milano, via Tonale 8, identificata al Catasto urbano al Foglio 228, mappale 148, subalterno 14;

**preso atto** che l'Amministrazione concedeva in locazione ad uso abitativo l'unità immobiliare predetta al sig. D. S. R., con contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge n. 431/1998, decorrente dal giorno 29.03.1999 della durata di 4 anni, con rinnovo di un ulteriore quadriennio, per un canone iniziale di € 5.681,03, oltre oneri accessori;

**considerato** che già nel 2005 veniva deliberato dal Consiglio d'Amministrazione l'avvio di azione legale di sfratto per morosità e che in seguito il sig. D. S. proponeva un piano di rientro per saldare il debito pregresso, valutato favorevolmente per la sospensione dell'azione esecutiva e per il successivo avvio delle trattative per il rinnovo del contratto di locazione;

**verificato** che il contratto è scaduto il 28.03.2007 a seguito di disdetta regolarmente notificata il 07.07.2006;

**considerato** che in data 10.02.2010 veniva inviata nota per il rinnovo del contratto di locazione a fronte di un canone annuo, stabilito dalla Commissione Tecnica nella seduta del 02.07.2008, pari a € 7.800,00, oltre oneri accessori;

**preso atto** che il sig. D. S., inizialmente accettava le nuove condizioni contrattuali con e-mail del 03.03.2010, salvo poi presentare ripetute richieste per un cambio di alloggio a causa di problemi di salute ed economici;

**visto** che ad oggi la richiesta del sig. D. S. non ha trovato soluzione malgrado l'Amministrazione abbia prospettato varie alternative e che, allo stato, non vi è in vigore alcun contratto di locazione per l'u.i. dallo stesso occupata;

**visto** altresì il debito maturato, pari ad € 1.374,33, pertanto corrispondente a circa un quinto di canone annuale;

**ritenuto**, alla luce di quanto sopra, di avviare azione legale di sfratto per finita locazione per il rilascio dell'immobile locato e di avviare eventuale procedura esecutiva per il recupero del credito, qualora maturasse *medio tempore* un debito per la mancata corresponsione del corrispettivo per il mancato rilascio;

**visto** il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente responsabile della UO competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

**acquisito** il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

**previa** votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

## DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad attivare azione legale di sfratto per finita locazione o qualunque altra azione giudiziale ritenuta opportuna per il rilascio dell'unità immobiliare nei confronti del sig. D. S. R., conduttore dell'unità abitativa, sita in Milano, via Tonale 8, identificata al Catasto urbano al Foglio 228, mappale 148, subalterno 14, tenendo presente che il canone annuale ammonta ad € 6.511,92 e

che la morosità al 29.03.2013 ammonta ad € 1.374,33, oltre interessi, pertanto corrispondente a circa un quinto di canone;

2. di recuperare il credito vantato attraverso l'avvio di procedura giudiziale, autorizzando il Presidente a costituirsi nell'eventuale giudizio di opposizione a future ingiunzioni da emettersi e, in caso di mancata opposizione, di avviare azione legale esecutiva per il recupero del credito;
3. di dare mandato giudiziale per le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente, anche nell'eventuale giudizio di opposizione ad ingiunzione amministrativa;
4. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare l'indicata azione nel più breve tempo possibile, vista la necessità di valorizzare l'unità immobiliare quanto prima.

47